

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: GEST. SOST. RISORSE E GOVERNO TERRIT. A VOC. AGR.

DETERMINAZIONE

N. G14485 del 06/12/2016

Proposta n. 18705 del 06/12/2016

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti agro-climatici-ambientali", Misura 11 "Agricoltura biologica", Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e Misura 14 "Benessere degli animali". Annualità 2016. Riapertura termini presentazione documentazione da parte dei CAA.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 “Pagamenti agro-climatici-ambientali”, Misura 11 “Agricoltura biologica”, Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” e Misura 14 “Benessere degli animali”.

Riapertura termini presentazione documentazione da parte dei CAA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione Sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola,

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Legge n. 18 del 30/12/2014 concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2015 – 2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione UE del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti

dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTE le Determinazioni nn. G04209, G04210, G04211 e G04212 del 27/04/2016 con le quali sono stati approvati i bandi pubblici relativi, rispettivamente, alla Misura 10 “Pagamenti agro-climatici-ambientali”, alla Misura 11 “Agricoltura biologica” - Sottomisura 11.1 e 11.2, alla Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” – Sottomisura 13.1 e alla Misura 14 “Benessere degli animali” Sottomisura 14.1. Annualità 2016;

VISTO, in particolare, l’articolo 7 (Termini e modalità di presentazione delle domande) dei suddetti bandi, il quale stabilisce che per le domande presentate avvalendosi di un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), questo è tenuto a trasmettere alla PEC delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) competenti l’elenco delle domande rilasciate e sottoscritte da ciascun beneficiario nonché un documento informatico contenente per ogni domanda rilasciata informaticamente, un report che riporti almeno il codice AGEA della domanda, il CUUA, la denominazione del beneficiario e misura/sottomisura/tipologia di operazione, entro la data prevista per la scadenza dell’inoltro cartaceo (14 luglio 2016)

VISTO la nota della Direzione Regionale Agricoltura n. 366784 dell’11 luglio 2016 con la quale si proroga la data di cui sopra al 01 agosto 2016;

DATO ATTO che nell’ambito del periodo di programmazione 2014/2020, l’annualità 2016 costituisce il primo anno di operatività di taluni bandi soprariportati che hanno introdotto, tra l’altro, nuovi adempimenti procedurali e informatici a carico dei CAA senza che gli stessi avessero una consolidata esperienza operativa in grado di garantire il corretto flusso delle informazioni poste a carico degli stessi;

DATO ATTO che, oltre a quanto specificato nel precedente capoverso, nel medesimo periodo si sono verificate difficoltà operative dovute alla fase di avvio del nuovo sistema informatico regionale di dematerializzazione del protocollo con conseguente difficoltà oggettiva di invio da parte dei CAA e ricezione da parte della Regione della documentazione prevista entro i termini stabiliti;

PRESO ATTO, per quanto dettagliato in precedenza, che le problematiche oggettive riscontrate non potevano essere prevedibili al momento dell’adozione dei Bandi pubblici per cui si rende necessario una riconsiderazione della tempistica di invio, da parte dei CAA, della documentazione prevista dall’articolo 7 dei bandi di misura di cui all’oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto opportuno, per l’annualità 2016, fermo restando il rispetto della data del rilascio informatico delle domande nei termini fissati dalla vigente normativa europea, riaprire i termini per la presentazione della documentazione prevista dall’articolo 7 dei bandi di misura relativi al PSR 2014/2020, Misura 10 “Pagamenti agro-climatici-ambientali”, Misura 11 “Agricoltura biologica”, Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” e Misura 14 “Benessere degli animali”, relativa alle domande inoltrate avvalendosi di un Centro di Assistenza Agricola (CAA), ed in particolare l’invio via PEC alle ADA competenti per territorio:

- dell’elenco delle domande rilasciate nei termini previsti dal Bando e sottoscritte da ciascun beneficiario per le quali le ADA provvederanno alla gestione dell’iter istruttorio;
- del documento informatico (foglio elettronico) contenente, per ogni domanda rilasciata informaticamente, un report contenente almeno i seguenti campi compilati: codice Agea della domanda, CUUA, denominazione del beneficiario e misura/sottomisura/tipologia di operazione.

RITENUTO, di fissare il termine di cui al punto precedente, pena l'irricevibilità delle domande interessate, al giorno 12 dicembre 2016, considerando altresì validi, eventuali elenchi inoltrati da parte dei CAA tra la data inizialmente fissata e quella stabilita dal presente provvedimento;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di riaprire i termini, per l'annualità 2016, per la presentazione della documentazione prevista dall'articolo 7 dei bandi di misura relativi al PSR 2014/2020 - Misura 10 "Pagamenti agro-climatici-ambientali", Misura 11 "Agricoltura biologica", Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e Misura 14 "Benessere degli animali", relativa alle domande inoltrate avvalendosi di un Centro di Assistenza Agricola (CAA), ed in particolare l'invio via PEC alle ADA competenti per territorio:
 - dell'elenco delle domande rilasciate nei termini previsti dal Bando e sottoscritte da ciascun beneficiario per le quali le ADA provvederanno alla gestione dell'iter istruttorio;
 - del documento informatico (foglio elettronico) contenente, per ogni domanda rilasciata informaticamente, un report contenente almeno i seguenti campi compilati: codice Agea della domanda, CUAA, denominazione del beneficiario e misura/sottomisura/tipologia di operazione.

- di fissare il termine di riapertura dei termini, per l'annualità 2016, pena l'irricevibilità delle domande interessate, al giorno 12 dicembre 2016, considerando altresì validi, eventuali elenchi inoltrati da parte dei CAA tra la data inizialmente fissata e quella stabilita dal presente provvedimento

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet regionale: www.lazioeuropa.it

Il Direttore
Roberto Ottaviani